REGIONE SICILIANA COMUNE DI LEONFORTE PROVINCIA DI ENNA

Prot. N
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>183</u> del Reg. Data <u>29/11/2013</u> . OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 a favore della VIMAN s.r.l. – Lodo arbitrale									era a)
	nnze consiliari 'Pla	cido Rizzotto' de	el Comu	ne di L	eonfor	di <u>novembre</u> alle c te. ai Signori Consig			
	CONSIGLI	FRI	Pres.	Ass.		CONSIGLIERI			Ass.
1	BARBERA	Davide	1763.	X	11	FORNO	Antonino	Pres.	X
2	DI NASO	Antonino	X		12	TRECARICHI	Massimiliano		X
3	ROMANO	Floriana		X	13	LA DELFA	Antonino	X	
4	STELLA	Francesca	X		14	SCACCIA	Antonino	X	
5	D'AGOSTINO	Antonia	X		15	VANADIA	Pietro	X	
6	GRILLO	Salvatore	X		16	GHIRLANDA	Giovanni		X
7	PEDALINO	Rosa Elena	X		17	SALAMONE	Silvestro		X
8	SANFILIPPO	Francesco	X		18	ROMANO	Cristina	X	
9	ASTOLFO	Samantha	X		19	SMARIO	Salvatore		X
10	LEONFORTE	Angelo	X		20	DI SANO	Roberto		X
In car - Risu - Pres	rica n. 20 ultato che gli interv siede il Signor <u>Ar</u> tecipa il Segretario	ntonino Di Naso Comunale <u>Do</u>	umero l nella ott.ssa A	egale. sua qu nna Giu	alità d		As Pubblica	esenti n.	
re	Si esprime parere egolarità tecnica. i esprime parere non		PONENTE		\square	Si attesta che la pre comporta oneri finan Si esprime parere regolarità contabile Si esprime parere copertura finanziaria bilancio)	ziari favorevole per qua favorevole per qua	nto rigu nto rigu BILANCIO	arda la arda lacap.

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio Di Naso pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 18 dell'o.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 c.1 lett. A Dlg 267/2000 a favore della Viman srl – Lodo arbitrale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'impresa Viman s.r.l.con sede in Mussomeli aggiudicataria dei lavori di "pavimentazione impianto di illuminazione e rete idrica Chiesa Maria SS della Catena, cooperative, lotti singoli,zona di espansione". giusta contratto di appalto n 8121 del 29/6/2007 reg.to a Nicosia il 4/7/2007 al n 367, ha chiesto un procedimento arbitrale per avere riconosciuto il risarcimento dei danni procurati dal Comune di Leonforte per inadempienza contrattuale;

- il lodo arbitrale si è concluso con la seguente decisione:
- **a**) dichiara la risoluzione, per l'inadempimento del Comune di Leonforte, del sopraccitato contratto di appalto rep. 8121/2007;
- b) condanna del Comune di Leonforte al pagamento a favore della Viman di € 87.416,74 oltre interessi dal 3/9/2010 al 29/4/2013 (€ 4.500,10) nonché al pagamento della somma di € **8.343,70** per i lavori eseguiti;
- c) pone le spese, gli onorari e le competenze del Collegio Arbitrale nella misura del 30% a carico della Viman e del 70% a carico del Comune di. Leonforte (€ 17.878,36)
- **d**) condanna il Comune di Leonforte al pagamento dei compensi della difesa tecnica nella procedura arbitrale, che compensate nella misura del 30%, si liquidano, per la restante parte (70%). in favore della Viman, nella misura di **6.590,08**;
- e) condanna il Comune di Leonforte al pagamento delle spese di CTU pari ad € 4.734,01 oltre IVA e CPA

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000, che all'art. 193 dispone che il Consiglio Comunale, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, contestualmente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del citato D.Leg.vo 267/2000;

Richiamato l'art. 194 del D. Legvo 267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo, in particolare la lettera a) poiché da un punto di vista giuridico il lodo arbitrale è assimilato a sentenza esecutiva.

Considerato che è possibile garantire la copertura finanziaria del debito scaturente dal suddetto titolo esecutivo, con il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013 - 2015

Visto l'art. 23 – comma 5 – della legge n. 289/2002, che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuor bilancio agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti:

Visto il vigente regolamento di contabilità:

Visti gli artt. 193, comma 2. e 194. comma 1. lett. a) del d.lgs. n. 267/2000:

Visto l'art. 239 punto 1 – b – 6 che prevede il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti sulle proposte di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio:

Visti i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000:

- dal Responsabile del Settore 3° tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile dei Settore 2° Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia:

Con n. .. voti favorevoli e n. ... voti contrari, espressi a scrutinio ...

DELIBERA

- 1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, tenuto conto che sussistono i presupposti di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del Dlgs n 267/00:
- 2) Provvedere all'assunzione della spesa complessiva di € 130.762,14 così come meglio specificato nel prospetto allegato (all. B), per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dal lodo arbitrale dell'1/6/2013;
- 3) provvedere al pa^gamento della somma di € **8.347,70** corrispondente ai lavori eseguiti con mutuo acceso presso la Cassa DD PP;
- 3) Dare atto che, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa, questo Comune farà fronte a detto debito fuori bilancio di € 130.762,14 garantendo la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e del pluriennale 2013 2015 (in corso di elaborazione al momento della presente proposta) imputando:
 - € 122.414,44 all'intervento 1.09.01.08 (spese correnti oneri straordinari del servizio urbanistica): di cui € 21.979,51 sul bilancio di previsione del corrente esercizio 2013 ed € 100.434,63 sul bilancio pluriennale dell'esercizio 2014;
 - per € 8.347,70 (somme per lavori eseguiti) al mutuo appositamente acceso allocato in conto residui all'intervento 2.08.01.01 (spese c/capitale);
- 4) di inviare alla Ditta VIMAN srl
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente, alla procura regionale della Corte dei Conti;
- 6) Prendere atto dei suddetti debiti fuori bilancio ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 7) Notificare la presente deliberazione congiuntamente alla proposta di pagamento rateale come esplicitata nell'allegato B), alla ditta VIMAN s r 1 con sede a Mussomeli via Toscana n. 6 per il tramite del proprio legale Avv. Impellizzeri Francesco con studio in Valguarnera (En)

Il consigliere **Vanadia** presenta un proprio intervento che sub lettera "A" si allega al presente atto per farne parte integrante e inscindibile.

Il **Presidente** informa i consiglieri che la proposta è corredata dai pareri dei revisori e del Dott. Costa e che la Commissione ha espresso parere favorevole.

Per dichiarazione di voto:

Il consigliere **Leonforte** vota favorevole a nome del gruppo.

Il consigliere **Grillo** vota favorevole a nome del gruppo.

Il consigliere **Pedalino**, anche se non è rappresentata in Commissione, dichiara il voto favorevole.

Nessuno chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione l'approvazione del punto **18** dell'O.d.G. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 c.1 lett.A Dlg 267/2000 a favore della Viman srl – Lodo arbitrale". Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 12 – consiglieri assenti n. 8 (Barbera – Romano Floriana – Forno – Trecarichi – Ghirlanda – Salamone - Smario e Di Sano) – Favorevoli n. 9 – Astenuti n. 3 (Vanadia – D'Agostino e Di Naso) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "il Consiglio approva". Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000:

- dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia;

DELIBERA

- 1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, tenuto conto che sussistono i presupposti di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del Dlgs n 267/00:
- 2) Provvedere all'assunzione della spesa complessiva di € 130.762,14 così come meglio specificato nel prospetto allegato (all. B), per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dal lodo arbitrale dell'1/6/2013;
- 3) provvedere al pagamento della somma di € 8.347,70 corrispondente ai lavori eseguiti con mutuo acceso presso la Cassa DD PP;
- 4) Dare atto che, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa, questo Comune farà fronte a detto debito fuori bilancio di € 130.762,14 garantendo la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e del pluriennale 2013 2015 (in corso di elaborazione al momento della presente proposta) imputando:
 - € 122.414,44 all'intervento 1.09.01.08 (spese correnti oneri straordinari del servizio urbanistica): di cui € 21.979,51 sul bilancio di previsione del corrente esercizio 2013 ed € 100.434,63 sul bilancio pluriennale dell'esercizio 2014;
 - per € 8.347,70 (somme per lavori eseguiti) al mutuo appositamente acceso allocato in conto residui all'intervento 2.08.01.01 (spese c/capitale);
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente, alla procura regionale della Corte dei Conti;
- 6) Prendere atto dei suddetti debiti fuori bilancio ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;

7) Notificare la presente deliberazione congiuntamente alla proposta di pagamento rateale come esplicitata nell'allegato B), alla ditta VIMAN s r l con sede a Mussomeli via Toscana n. 6 per il tramite del proprio legale Avv. Impellizzeri Francesco con studio in Valguarnera (En)

Il **Presidente** chiede al Segretario se si può votare il punto 19 dell'O.d.G. in assenza del parere dei revisori.

Il **Segretario** risponde che il parere è obbligatorio.

Pertanto, il **Presidente** rinvia il punto 19 dell'O.d.G.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 19.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Leonforte, lì

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE F.to Antonino Di Naso

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to D.ssa Francesca Stella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione	è stata pubblicata a	all'Albo on-line, i	istituito nel sito ir	nformatico di questo
Comune, ai sensi dell'art.	32 della legge n. 6	69/2009 dal giorr	no 06 Dicembre	2013 e per quindici
giorni fino al 21 Dicembr	e 2013			

Comune, ai sensi dell'art. 32 della giorni fino al 21 Dicembre 2013	a legge n. 69/2009 dal giorno <u>06 Dicembre 2013</u> e per quindici			
Leonforte, lì	IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to			
II	L SEGRETARIO GENERALE			
deliberazione è stata pubblicata all'indirizzo www.comune.leonfor	one del Responsabile della pubblicazione, che la presente a all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, rte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno <u>06</u> 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale			
Leonforte, lì	IL SEGRETARIO GENERALE			
CE	RTIFICATO DI ESECUTIVITÁ			
Si attesta che la presente deliberazi	ione è divenuta esecutiva il giorno			
$\hfill\Box$ ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.				
□ ai sensi del 2° comma dell'art. 1	2 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.			
Leonforte, lì	IL SEGRETARIO GENERALE			
È copia conforme all'originale da s	servire per uso amministrativo.			